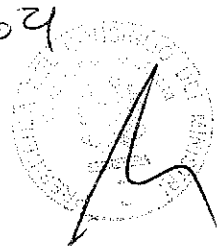


18/11/2021



21/190/CU8/C14

**PARERE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 71, COMMA 1, DEL DECRETO
LEGISLATIVO 7 MARZO 2005, N. 82, SULLO SCHEMA DI LINEE
GUIDA SULL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA DELLA
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI PER
L'INTEROPERABILITÀ DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE BASI
DI DATI, DI CUI ALL'ARTICOLO 50-TER, COMMA 2 DEL D.LGS.
82/2005**

Punto 8) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Anci e l'Upi esprimono parere favorevole con le seguenti raccomandazioni:

1. Garantire la possibilità di svolgere il ruolo di soggetto aggregatore territoriale alle Regioni e agli Enti locali (analogamente a quanto avviene per il soggetto aggregatore per SPID, ente capofila per le pubblicazioni API per MODI) non solo per l'erogazione ma anche per la fruizione di API sulla PDND e che le società in-house ICT possano assumere il ruolo di capofila su richiesta della singola amministrazione.
2. Prestare maggiore attenzione rispetto al processo di codesign, soprattutto nel momento in cui si porteranno nella PDND ulteriori API a carattere meno specifico che richiederanno di definire sia la sintassi che la semantica dell'e-service.
3. Assicurare che gli enti territoriali e gli enti locali possano in autonomia interoperare tra di loro secondo le linee guida MODI ed eventualmente utilizzare il catalogo delle API, così come previsto dalle LG di interoperabilità, ma ora implementato sulla PDND, senza aderire ai protocolli di autenticazione e autorizzazioni previsti dalla PDND.
4. Assicurare, sempre e comunque, il rispetto dei principi generali enunciati ai commi 2 e 2ter dell'art. 50 del CAD in merito all'accesso gratuito e senza oneri per i propri fini istituzionali da parte delle PPAA, a meno di elaborazioni aggiuntive eventualmente richieste.

Roma, 18 novembre 2021